



IN ITALIA

La rete Humus garantisce la bioagricoltura italiana

Antonia Franceschi

Il mondo del biologico “genuino” non si arrende di fronte alla grande distribuzione e continua a puntare sulle coscienze per cambiamenti davvero possibili.

Di recente è nata la rete sociale Humus per la bioagricoltura italiana, di cui fa parte anche El Tamiso. L'agricoltura convenzionale sta progressivamente depauperando i terreni, demineralizzando le pianure che già presentando rischi di desertificazione. «Per fare agricoltura biologica non basta la biocertificazione – spiega Franco Zecchinato – Siamo consapevoli che non sia sufficiente non impiegare prodotti chimici; l'ambiente va curato e non unicamente sfruttato: va tutelato l'humus, il terreno fertile che sorregge l'ecosistema, vanno piantati alberi per mantenere la biodiversità e sicure condizioni idrogeologiche. E il lavoro va retribuito in maniera adeguata attraverso la responsabilità sociale d'impresa. Infine, anche la bontà e la qualità del cibo sono prioritarie per la Rete Humus».

Attualmente Humus è composta da una dozzina di realtà – cooperative, consorzi, associazioni di produttori – da Nord a Sud dell'Italia; lo statuto inoltre prevede la partecipazione di ulteriori enti, organizzazioni

e singole personalità nel comitato scientifico, a cui statutariamente sono riconosciuti funzioni di indirizzo, supervisione e partecipazione alle attività sociali. Tra loro Fairtrade Italia, Banca Popolare Etica, Associazione medici per l'ambiente, Centro studi avanzati sul consumo e la comunicazione.

Tra gli obiettivi della rete ci sono l'elaborazione di metodi, sistemi e linee di comportamento per la produzione agrobiologica, la trasformazione alimentare, la distribuzione, il consumo consapevole, il post-consumo e per tutti i servizi legati all'agricoltura (agriturismo, educazione ambientale...). Inoltre, la rete ha il compito di definire sistemi di condivisione delle metodologie produttive legati a sistemi di garanzia innovativi, basati sulla partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati; attivare percorsi di studio, ricerca, sperimentazione e dimostrazione sui temi dell'agricoltura biologica e delle pratiche sostenibili e solidali. humus favorisce e organizza programmi e progetti di formazione e addestramento di operatori, addetti, tecnici e consumatori, sui temi dell'agricoltura biologica e dell'economia eco-solidale.

Promuove a livello internazionale un'identità economica, culturale e sociale della bioagricoltura italiana e partecipa alle iniziative ispirate ai suoi principi e valori.